

Benessere animale

Efficienza tecnica



Contesto

Con biosicurezza si intende l'insieme degli assetti strutturali e delle buone pratiche gestionali e comportamentali che contribuiscono alla difesa dell'allevamento dall'ingresso e/o dalla diffusione di malattie. Una efficace prevenzione deve pertanto prevedere anche un adeguato piano di biosicurezza aziendale, anche per ridurre la necessità di utilizzo degli antibiotici.

Come funziona?

PRINCIPI GENERALI

BIOSICUREZZA ESTERNA

Difesa dall'ingresso di malattie dall'esterno attraverso recinzioni perimetrali, quarantena, zone filtro per uomini e mezzi, percorsi e movimentazioni interne. Essa prevede:

- Procedure d'ingresso per visitatori
- Procedure d'ingresso per automezzi
- Prevenzione del contatto con altri animali domestici o selvatici
- Gestione dell'acquisto di animali
- Zona quarantena

BIOSICUREZZA INTERNA

Limitare la circolazione degli agenti patogeni all'interno dell'allevamento, tramite:

- Gestione degli animali malati/feriti
- Gestione del parto
- Gestione della mandria
- Piano di controllo delle mastiti
- Piano di controllo delle patologie infettive (vaccinazione, eliminazione capi infetti) e delle parassitosi
- Igiene in stalla
- Igiene in zona di mungitura
- Gestione del colostro

Attenzione!

La trasmissione delle patologie (viral, batteriche, parassitarie) può avvenire in due modi.

1. Per **contatto diretto** con un animale infetto
2. Per **contatto indiretto**, ad esempio tramite ingestione (acqua, alimento, colostro) o inalazione o tramite feci e urine; oppure tramite vettori, che possono essere: persone, altri animali (es. roditori, insetti, animali selvatici o domestici), attrezzature (per somministrazione di alimento e acqua, allontanamento effluenti zootecnici ecc.), materiale sanitario (es. aghi).

Altre info:

- [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52015XC0911\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52015XC0911(01))
- https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3347_allegato.pdf
- <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/pubblicazioni/zootecnia/disciplinari-per-la-valutazione-degli-allevamenti/disciplinare-per-la-valutazione-degli-allevamenti-di-bovini-da-latte>
- *Biosecurity in animal production and veterinary medicine (Dewulf e Immerseel, 2018)*

Suggerimenti specifici

Per definire e mantenere un efficace piano di biosicurezza è necessario:

- Conoscere la situazione sanitaria dell'azienda, monitorando la frequenza delle patologie
- Conoscere la situazione epidemiologica dell'area geografica in cui risiede
- Fare una analisi strutturale per definire le corrette strategie
- Valutare i possibili interventi di miglioramento e del loro rapporto costi/benefici
- Coordinarsi col veterinario aziendale
- **Più il piano è semplice, più risulterà realmente applicabile ed efficace!**
- **La formazione continua del personale e la cartellonistica sono importantissime!**



Aspetti positivi

- Potenziale riduzione dell'uso antibiotici con effetto positivo sull'antimicrobico-resistenza
- Rapporto costi/benefici favorevole
- Fortemente correlata con il benessere animale: investire in benessere significa aumentare la resilienza degli animali nei confronti dei patogeni.

Citazione di un allevatore:

"Piccoli accorgimenti possono fare una grande differenza in termini di protezione dalla diffusione di patologie in azienda".



Valutazione

